



## COMUNE DI GRADO

Piazza Biagio Marin, 4 - cap 34073 Codice Fiscale e Partita IVA 00064240310  
tel. 0431 898223- fax 0431 85212  
PEC: [comune.grado@certgov.fvg.it](mailto:comune.grado@certgov.fvg.it)

Prot. 18981

Grado, 30.07.2020

**Oggetto: Modifica ad integrazione del provvedimento sindacale Prot. 9719 del 7.04.2020  
avente per oggetto: "Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Disposizioni per il funzionamento del Consiglio comunale in modalità a distanza "**

### IL SINDACO

PREMESSO che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di "rilevanza internazionale", successivamente, in data 11 marzo 2020, dichiarando lo stato di "pandemia";
- il Consiglio dei Ministri, conseguentemente, il 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- nell'intento di arginare il diffondersi del contagio, il Governo della Repubblica ha prima varato il DL 23 febbraio 2020 n. 6, poi numerose altre norme, tutte volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 disponendo tutta una serie di limitazioni, sia in ordine agli spostamenti sul territorio che in ordine allo svolgimento di attività lavorative e produttive;

RICHIAMATO l'art.11 della L.R. 3 del 12 marzo 2020 che disciplina le modalità di svolgimento delle sedute della giunta regionale e del Consiglio regionale in casi di emergenza e che al comma 5 prevede che tali modalità siano applicabili anche agli enti locali della regione

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 73 comma 1 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 che testualmente recita:

*"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";*

PRESO ATTO della mancanza di una preesistente specifica disciplina in materia nell'ambito del vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale" del Comune di Grado;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale del 7 aprile 2020 prot 9719 con il quale veniva disciplinato - alla luce di quanto sopra richiamato - lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale con modalità telematica e possibilità di partecipazione a distanza;

DATO ATTO che sono state svolte, con il sistema delle riunioni "da remoto", varie sedute del Consiglio comunale;

VISTE, tuttavia, le richieste avanzate da alcuni consiglieri comunali di poter svolgere le sedute del consiglio comunale in presenza;

RITENUTO di accogliere tali richieste, al fine di agevolare l'attività dei consiglieri comunali nell'esercizio delle loro funzioni;

RITENUTO, pertanto, di modificare il provvedimento del 7 aprile 2020, integrandolo con la previsione della possibilità di convocazione delle sedute di consiglio comunale in presenza;

DATO ATTO che in data 9 luglio 2020 sono state approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome le "Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative", poi recepite nell'Allegato 1 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020 e dall'Ordinanza n. 20/PC del Presidente della Giunta regionale del 30 giugno 2020;

VERIFICATO che le citate linee guida forniscono indicazioni in relazione agli "Uffici aperti al pubblico", applicandosi sia al settore pubblico che al settore privato;

PRESO ATTO altresì del protocollo siglato con le OOSS dalla Regione FVG e dall'ANCI FVG, con riferimento alla tutela dei dipendenti nei luoghi di lavoro, in vigore dal 4 giugno 2020;

DATO ATTO della proroga al 15 ottobre 2020 dello stato di emergenza, di cui sopra;

VALUTATO che, pur nella premessa che per le riunioni (sia con utenti interni che con utenti esterni) devono essere prioritariamente favorite le modalità a distanza, in alternativa a tale ultima soluzione (sempre possibile giusto provvedimento sindacale prot. 9719 del 7.04.2020), possa essere consentito lo svolgimento dei Consigli comunali "in presenza", assicurando nel contempo il rispetto delle norme e dei protocolli nel tempo in vigore al fine di garantire il contenimento dell'emergenza epidemiologica;

RILEVATA la necessità che:

- vengano attivate le misure organizzative necessarie a garantire il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro;

- vengano messe a disposizione prodotti per l'igiene delle mani e venga assicurata adeguata pulizia delle superfici e degli ambienti;
- venga posto l'obbligo di favorire il ricambio di aria negli ambienti;
- venga consentito l'accesso alla Sala consiliare sulla base di quanto previsto dai protocolli aziendali di volta in volta in uso, in tema di autocertificazione in ordine al proprio stato di salute e di misurazione della temperatura corporea;
- venga posto l'obbligo dell'uso della mascherina da parte di tutti i componenti l'assemblea e degli altri partecipanti;

RITENUTO che, viste le dimensioni della Sala consiliare, sia disposto che

- a) venga autorizzata la presenza di tutti i componenti dell'organo collegiale, del Segretario comunale, dell'assessore esterno nonché di un addetto informatico purchè siano rispettate tutte le misure di sicurezza previste;
- b) sia consentita la partecipazione o l'intervento dei dirigenti o eventuali professionisti solo "da remoto";
- c) non risulti consentita la presenza di pubblico, che verrà garantita attraverso il collegamento "in streaming";

RICHIAMATO il vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale";

RITENUTO, pertanto, di modificare il precedente provvedimento, integrandolo per la parte qui riportata;

RITENUTO di confermare quanto ivi previsto in materia di modalità di convocazione a mezzo mail;

ACCLARATA la propria competenza in materia, alla luce del disposto di cui all'art. 73 comma 1 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18;

RITENUTO in ogni caso di sottoporre il presente decreto, alla validazione del primo Consiglio comunale alla luce della natura di regolamento di autorganizzazione attribuito al regolamento di funzionamento dell'organo collegiale;

## DECRETA

Per le motivazioni di cui sopra:

- 1) di modificare il provvedimento sindacale n.971 del 7 aprile 2020, integrandolo al fine di consentire anche nel periodo di decretazione dello stato di emergenza causato dalla diffusione epidemiologica da COVID-19 la convocazione del Consiglio comunale "in presenza", stabilendo quanto segue:
  - a) Il Consiglio comunale si svolge presso la Sala consiliare;
  - b) vengono attivate le misure organizzative necessarie a garantire il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro;
  - c) vengono messe a disposizione prodotti per l'igiene delle mani e viene assicurata adeguata pulizia delle superfici e degli ambienti;

- d) viene posto l'obbligo di favorire il ricambio di aria negli ambienti;
  - e) viene consentito l'accesso alla Sala consiliare sulla base di quanto previsto dai protocolli aziendali di volta in volta in uso, in tema di autocertificazione in ordine al proprio stato di salute e di misurazione della temperatura corporea;
  - f) viene posto l'obbligo dell'uso della mascherina da parte di tutti i componenti l'assemblea e degli altri partecipanti;
  - g) viene consentita la presenza in aula esclusivamente dei componenti dell'organo collegiale, del Segretario comunale, dell'assessore esterno nonché di un addetto informatico purchè siano rispettate tutte e misure di sicurezza previste dalla normativa vigente;
  - h) viene autorizzata la partecipazione o l'intervento dei dirigenti o eventuali professionisti "da remoto";
  - i) non viene autorizzata la presenza in aula del pubblico, cui verrà garantita la informazione attraverso il collegamento "in streaming";
- 2) di confermare quanto previsto nel precedente provvedimento sindacale prot. 9719 dd. 07.04.2020 in materia di modalità di convocazione a mezzo mail;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento verrà sottoposto, alla validazione del primo Consiglio comunale alla luce della natura di regolamento di autorganizzazione attribuito al regolamento di funzionamento dell'organo collegiale

Il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Il Sindaco  
Dario Raugna  
*firmato digitalmente ex d.lgs.82/2005*

Visto: Il Segretario Generale  
dott.ssa Maria Grazia De Rosa  
*firmato digitalmente ex d.lgs.82/2005*